

## Analisi voci dello stato patrimoniale

### BANCA D'ITALIA

Come già evidenziato nei Rendiconti 2014 e 2015, il capitale sociale della Banca d'Italia è stato rivalutato da Euro 156.000 a Euro 7.500.000.000, ai sensi del Decreto-Legge 30 novembre 2013, n. 133. Il valore delle quote di partecipazione, di nuova emissione, è stato elevato a Euro 25.000 ciascuna.

Ai partecipanti possono essere distribuiti esclusivamente dividendi annuali, a valere sugli utili netti, per un importo non superiore al 6% del capitale.

Nell'anno 2016, la partecipazione ha prodotto un reddito di Euro 10.200.000 pari a circa il 4,5% del valore delle quote.

### EQUITALIA S.P.A.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 387 del 26 ottobre 2005, in ottemperanza all'art. 3 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, è stata autorizzata la costituzione della società "Riscossione S.p.A." con un capitale sociale iniziale di Euro 150.000.000,00, partecipato rispettivamente dall'Agenzia delle Entrate nella misura del 51 % e dall'INPS nella misura del 49%. La denominazione sociale è stata successivamente mutata da Riscossione S.p.A. a Equitalia S.p.A.. La società effettua attività di riscossione mediante ruolo, con i poteri e secondo le disposizioni di cui al titolo I, capo II, e al titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm., nonché l'attività di cui all'art. 4 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 237.

In ottemperanza all'art. 39, comma 5 del Decreto Legge n. 159/2007, convertito con Legge n. 222/2007, che ha inserito il comma 7-ter all'art. 3 del Decreto Legge n. 203/2005, a fronte delle partecipazioni detenute dagli ex concessionari della riscossione, è stata prevista la corresponsione di strumenti finanziari disciplinati dall'art. 2346, comma 6, c.c., in luogo delle proprie azioni.

Il Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016 ha previsto la soppressione di Equitalia S.p.A., a decorrere dal 1° luglio 2017, e la corrispettiva istituzione di un ente pubblico economico denominato Agenzia delle entrate-Riscossione e l'acquisizione al valore nominale, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle azioni di Equitalia S.p.A. detenute dall'Istituto

## Analisi voci dello stato patrimoniale

nazionale della previdenza sociale, garantita da esenzione dall'imposizione fiscale.

Nel corso dell'esercizio 2016, non sono intervenute variazioni nelle consistenze complessive della partecipazione societaria detenuta dall'Istituto, né sono stati distribuiti dividendi.

### SISPI – ITALIA PREVIDENZA SPA

L'Istituto detiene n. 500.000 azioni della società, corrispondenti all'intero capitale sociale, per un valore nominale di € 500.000,00.

Le azioni erano state originariamente sottoscritte dall'Istituto nel 2001, al momento della costituzione della società, per una quota pari al 65% del capitale sociale, mentre l'altro azionista era IPOST con il restante 35%.

Oggi la società è interamente partecipata dall'INPS (a seguito dell'incorporazione dell'IPOST per effetto del D.L. 78/2010).

La società ha per oggetto sociale la fornitura di prodotti/servizi amministrativo contabili, anche di carattere fiscale, per il mercato nell'area della previdenza in genere ed in particolare per la riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni dei Fondi di previdenza complementare ed integrativa e l'espletamento di tali prodotti/servizi e delle attività connesse e strumentali a Enti/Casse previdenziali ed assistenziali pubblici e privati, nonché delle tipologie di servizi connessi ai compiti istituzionali di Inps ovvero di altri eventuali soci.

Nel corso dell'esercizio 2016, non sono intervenute variazioni nelle consistenze complessive della partecipazione societaria detenuta dall'Istituto. La società nell'esercizio 2016 non ha distribuito all'Istituto dividendi, come del resto deliberato con l'approvazione del bilancio 2015.

### I.GE.I. SPA IN LIQUIDAZIONE

L'Istituto possiede n. 7.650 azioni per un valore nominale di 3.950.842,50 euro. La partecipazione dell'INPS al capitale sociale dell'I.GE.I., con diritto di voto, è pari al 51%.

L'assetto azionario della società I.GE.I S.p.A. alla data del 31 dicembre 2016 è il seguente:

**Analisi voci dello stato patrimoniale**

SOCIO	% partecipazione
INPS	51,0%
Azionisti privati	49,0% di cui:
Vianini Lavori	9,6%
Sovigest	9,6%
Ge.Fi.	9,6%
CMC	9,6%
Pirelli & C.	9,6%
BNL	1,0%

La Società I.GE.I. S.p.A. – INPS Gestione Immobiliare è stata costituita in data 12 febbraio 1992 e posta in liquidazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.104/96 a far data 31 dicembre 1996, per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto con il nulla osta deli Ministeri vigilanti (prot. N. 81051/E/5 dell'11 maggio 2001 e prot. N. 003010 del 10 gennaio 2002 rispettivamente del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero dell'economia e delle finanze).

L'Istituto, dall'anno 1993 in poi, ha affidato in gestione alla società I.GE.I gli immobili da reddito detenuti in proprietà, regolando i rapporti con la società mediante Convenzione originariamente sottoscritta in data 18 maggio 1992.

Alla società I.GE.I. è stata affidata anche la gestione degli immobili della proprietà della SPORTASS – Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi, di cui è stata disposta la soppressione con trasferimento ad INPS e INAIL del relativo patrimonio immobiliare in virtù del D.L. 1° ottobre 2007, n.159, nonché di quelli già di proprietà del Fondo previdenziale e assistenziale degli Spedizionieri Doganali, trasferiti ad IGEI dall'1/1/1998 e di quelli di proprietà dell'IPOST, a sua volta soppresso e confluito in INPS per effetto dell'art. 7 del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con L. 122/2010.

Infine, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 43 bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207 ("Interventi nelle operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici"), convertito con Legge 27 febbraio 2009, n. 14, che ha disposto, a decorrere dal 1 marzo 2009, il trasferimento della titolarità degli immobili residui delle SCIP (residui delle operazioni SCIP 1 SCIP 2) agli enti originariamente proprietari, l'Istituto è subentrato in tutti i rapporti anche processuali ed attinenti le procedure di vendita relative agli immobili trasferiti, con la

## Analisi voci dello stato patrimoniale

conseguente prosecuzione (in nome e per conto dell'Istituto anziché di SCIP) da parte della società delle attività di gestione e vendita sul patrimonio immobiliare cartolarizzato residuo.

La definitiva liquidazione della società è stata fino ad oggi impedita dal protrarsi del contenzioso che ha caratterizzato la procedura di gara indetta per il servizio di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla vendita del complessivo patrimonio immobiliare a reddito (inclusivo di quello tuttora gestito da I.GE.I.).

In occasione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società I.GE.I SpA in liquidazione tenutasi in data 26 aprile 2016, in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2015 era stata deliberata la nuova composizione del Collegio Sindacale per la parte ordinaria e la proroga dei termini di liquidazione della società del Collegio dei Liquidatori, per la parte straordinaria.

Riguardo ai termini della liquidazione della società, l'Assemblea aveva deliberato come termine dell'attività la data del 30 aprile 2017 prorogando parallelamente a tale data il Collegio dei Liquidatori.

Il bilancio dell'esercizio 2016, approvato nel corso del 2017, si è chiuso con utile lordo pari ad Euro 365.154 (Euro 251.292 al netto delle imposte). Come in passato, anche in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio per il 2016, la società non ha distribuito proventi.

### PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN SOCIETÀ QUOTATE (INTESA SAN PAOLO, BENI STABILI, UNICREDIT, PARMALAT)

- INTESA SAN PAOLO: 10.276.705 azioni per un controvalore di mercato al 31/12/2016 di Euro 24.972.393,15. Nell'esercizio 2016 sono stati incassati dividendi per Euro 1.438.738,70.
- BENI STABILI SIIQ: 3.299.103 azioni per un controvalore di mercato al 31/12/2016 di Euro 1.781.515,62 Nell'esercizio 2016 sono stati incassati dividendi per Euro 79.178,47.
- UNICREDIT: 76 azioni per un controvalore di mercato al 31/12/2016 di Euro 104,12.
- PARMALAT: 858 azioni, per un controvalore di mercato al 31/12/2016 di Euro 2.539,68, emesse a favore dell'Istituto nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria avviata ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con L. 18 febbraio 2004, n. 39.

## Analisi voci dello stato patrimoniale

### STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA EQUITALIA S.P.A.

In ottemperanza all'art. 39, comma 5 del Decreto Legge n. 159/2007, convertito con Legge n. 222/2007, che ha inserito il comma 7-ter all'art. 3 del decreto Legge n. 203/2005, a fronte delle partecipazioni detenute dagli ex concessionari della riscossione, è stata prevista la corresponsione di strumenti finanziari disciplinati dall'art. 2346 comma 6 c.c., in luogo delle proprie azioni.

Gli strumenti finanziari sono titoli fruttiferi e gli interessi maturati vengono corrisposti da Equitalia "pro rata temporis" al tasso pari all'Euribor a dodici mesi rilevato il 2 gennaio di ogni anno successivo a quello di emissione.

Lo statuto della società prevede che i soci (INPS ed Agenzia delle Entrate), acquistino in comproprietà, contestualmente e concordemente, gli strumenti finanziari per i quali venga esercitata l'opzione di vendita da parte dei titolari.

A tal riguardo si rappresenta che nel corso dell'anno 2015 l'Agenzia delle Entrate e l'INPS, contestualmente e concordemente, hanno proceduto all'acquisto di tutti gli strumenti finanziari posseduti dagli Strumentisti.

La quota di competenza dell'Istituto (pari al 49% del capitale) risulta pari ad Euro 70.682.500,00 ed il numero complessivo degli strumenti detenuti risulta essere pari a 2.885.

Gli strumenti finanziari emessi dalla società Equitalia per l'esercizio 2016 non hanno prodotto reddito in quanto, come comunicato dalla società Equitalia S.p.A., il tasso di interesse di competenza dell'anno 2016 - pari al tasso Euribor a dodici mesi rilevato il 2 gennaio di ogni anno successivo a quello di emissione - risulta essere pari a -0,081% e pertanto il tasso applicato per il conteggio degli interessi maturati per l'anno 2016 è pari a zero.

### TITOLI EX SCAU

Trattasi di gestione di portafoglio investita in Titoli di Stato, proveniente dal soppresso SCAU, per un valore complessivo al 31/12/2016 ad Euro 3.862.286,01 comprensivo della quota parte spettante all'INAIL pari al 10%.

La Gestione, affidata a Eurizon Capital SGR (già San Paolo AM), non distribuisce proventi ma prevede l'incremento del valore complessivo

## Analisi voci dello stato patrimoniale

della stessa, realizzabile al momento del disinvestimento.

### BUONI FRUTTIFERI POSTALI E POLIZZE ASSICURATIVE POSTE VITA

A seguito della soppressione dell'IPOST, l'INPS ha acquisito i seguenti investimenti già detenuti dall'Istituto Postelegrafonici:

- Buoni Postali Fruttiferi per un valore nominale di 16.000.000 Euro al 31/12/2016 (ex IPOST-gestione "quiescenza");
- polizza Poste Vita per un valore nominale di 8.000.000 Euro al 31/12/2016 (ex IPOST-gestione "quiescenza").

Una ulteriore polizza Poste vita (ex IPOST-cassa integrativa) è giunta a scadenza in data 23 gennaio 2016, con il rimborso del valore nominale di Euro 16.354.833,82. Con riferimento alla polizza in questione, la società Poste Vita S.p.A. ha corrisposto un importo di Euro 8.902.777,00 per interessi.

### MUTUI

Resta in bilancio ancora un credito nei confronti della Provincia di Pesaro ed Urbino di Euro 14.916,32. E' in corso di valutazione una definizione transattiva con la suddetta Amministrazione per la chiusura della partita di bilancio.

### PATRIMONIO MOBILIARE - Gestione ex INPDAP

A seguito della soppressione dell'INPDAP, l'INPS ha, tra l'altro, acquisito la titolarità del complessivo patrimonio mobiliare dell'Ente soppresso, investito in strumenti finanziari diversi dalla liquidità detenuta presso la Tesoreria dello Stato, così costituito:

- partecipazione azionaria in IDeAFimit SGR SpA;
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di immobili (Fondi Alpha e Beta e Senior);
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di liquidità (Fondo Aristotele);
- titoli di Stato.

Relativamente alla componente diversa dai titoli di Stato, si riportano di seguito i dati riassuntivi delle partecipazioni detenute, la ripartizione degli stessi tra le gestioni ex INPDAP e una breve descrizione degli

### Analisi voci dello stato patrimoniale

stessi, con particolare riferimento all'attività 2016.

Fondi immobiliari chiusi	Quantità	Costo d'acquisto unitario	Valore unitario di rendiconto al 31.12.2016 (fondi immobiliari chiusi)	Valore di bilancio (minore tra costo d'acquisto e valore di rendiconto al 31.12.2016)
Azioni IDEAFIMIT SGR1	33.157	51,65 (Lire 100.000)		1.712.416
Strumenti finanziari partecipativi denominati di classe "A" SFP-A2	33.157			
Azioni DIEP3	3.000			27.305
Quote Fondo Imm. ALPHA	31.289	2.500,00	3.099,824	75.187.467,00
Quote Fondo Imm. BETA4	26.847	1.000,00	173,950	6.084.873,58
Quote Fondo Imm. SENIOR	377	250.000,00	210.081,931	94.250.000,00
Quote Fondo Imm. ARISTOTELE	2.520	250.000,00	257.383,262	630.000.000

GESTIONE EX-INPDAP	IDeAFIMIT	FONDO ALPHA	FONDO BETA	FONDO SENIOR	FONDO ARISTOTELE
E.N.P.A.S.	8.182	7.851	5.264	15	840
I.N.A.D.E.L.	9.332	7.897	7.555	5	840
E.N.P.D.E.P.	-	-	609	3	-
C.P.D.E.L.	5.731	13.770	9.948	345	-
C.P.I.	-	-	-	9	-
C.P.S.	9.912	1.771	3.471		840
<b>Totale</b>	<b>33.157</b>	<b>31.289</b>	<b>26.847</b>	<b>377</b>	<b>2.520</b>

IDEAFIMIT SGR SPA - La società IDeA FIMIT SGR SpA è stata costituita all'esito dell'operazione di fusione tra le preesistenti società Fondi Immobiliari Italiani (FIMIT) SGR SpA e First Atlantic Real Estate (FARE) SGR SpA (controllata da DeA Capital SpA), deliberata in data 26 luglio 2011 dalle Assemblee dei soci di FIMIT SGR SpA e FARE SGR, con efficacia a partire dal 3 ottobre 2011, una volta ottenuto il nulla osta all'operazione da parte della Banca d'Italia, sentita la Consob ed

1 Pari al 18,33% del capitale sociale. Il valore nominale è pari ad Euro 92,64.

2 Con riferimento al numero di azioni detenute da ciascuno dei soci di FIMIT SGR, sono stati assegnati gratuitamente strumenti finanziari partecipativi in pari numero (n. 33.157) denominati di classe "A"(SFP- A) finalizzati ad attribuire i diritti economici connessi alle commissioni variabili relative ai fondi originariamente gestiti da FIMITSGR, anche successivamente al perfezionamento della fusione. All'INPDAP sono, pertanto, stati assegnati n. 33.157 strumenti finanziari partecipativi di classe "A" (SFP-A).

3 Il valore della partecipazione coincide con il credito vantato nei confronti della liquidazione per crediti della DIEP verso l'erario.

4 Rispetto al costo di acquisto originario, pari a Euro 1000, il valore risultante dal Rendiconto di gestione approvato, relativamente alla data del 31 dicembre 2016, pari a Euro 173,950, tiene conto dei rimborsi parziali pro quota effettuati nel tempo in favore dei quotisti.

## Analisi voci dello stato patrimoniale

avendo già precedentemente ottenuto il parere favorevole dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Le partecipazioni detenute da INPDAP ed ENPALS in IDeA FIMIT derivano dalle preesistenti partecipazioni in FIMIT SGR SpA.

Per quanto riguarda INPDAP, tale partecipazione era stata acquisita nell'anno 1998, al momento della costituzione della SGR unitamente a Mediocredito Centrale, all'epoca interamente partecipato dal Ministero del Tesoro.

Al momento della costituzione della società, il valore del capitale sociale era di 10,5 miliardi di Lire (n. 105.000 azioni del valore unitario di Lire 100.000), pari a Euro 5.422.797,44. La quota inizialmente sottoscritta dall'INPDAP era pari a n. 42.000 azioni, per un controvalore di 4,2 miliardi di Lire (la restante quota del 60% apparteneva al Mediocredito Centrale).

Pertanto, il costo di acquisto della partecipazione nella SGR sostenuto dall'Istituto nel 1998 è stato pari a Euro 2.169.119 (Lire 4.200.000.000).

Nel 2007 l'INPDAP aveva ridimensionato la propria partecipazione nella società attraverso la cessione ad ENPALS di numero 8.843 azioni pari all'8,19% del capitale sociale.

Le partecipazioni detenute da INPDAP ed ENPALS nella società FIMIT SGR SpA alla data del 30 giugno 2008, rispettivamente pari a n. 33.157 azioni e a n. 20.511 azioni sono poi rimaste invariate fino alla menzionata operazione di fusione tra Fimit SGR SpA e First Atlantic Real Estate (FARE) SGR SpA, che ha dato origine a IDeA Fimit SGR SpA.

L'operazione si è perfezionata come fusione per incorporazione di First Atlantic Real Estate SGR (FARE) in FIMIT SGR, mediante l' "Accordo Quadro di Fusione" sottoscritto in data 25 gennaio 2011, con contestuale cambio del nome di quest'ultima in IDeA FIMIT SGR. In tale ottica, sono state emesse nuove azioni della società, assegnate ai soci di FARE SGR, lasciando invariato il numero di azioni complessivamente detenute dai preesistenti soci FIMIT.

Precedentemente al perfezionamento della fusione, le due SGR hanno emesso ed assegnato ai propri soci, in numero pari alle azioni detenute, strumenti finanziari partecipativi (rispettivamente



### Analisi voci dello stato patrimoniale

denominati di classe "A" per Fimit e di classe "B" per FARE) finalizzati ad attribuire distintamente ed esclusivamente ai rispettivi azionisti i diritti economici connessi alle commissioni variabili relative ai fondi originariamente gestiti da ciascuna SGR, anche successivamente al perfezionamento della fusione.

Nel corso del 2017, in sede di approvazione del Bilancio 2016, l'Assemblea degli azionisti di IDEa Fimit SGR SpA, ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari ad Euro 30,00, che, per la partecipazione INPS - gestione pubblica - assomma ad Euro 994.710,00,00, imputato al capitolo finanziario 8E1308003 - "Dividendi e altri proventi su titoli azionari, partecipazioni e altri titoli", risulta suddiviso come indicato nella tabella sottostante.

Gestione	Quote	Importo
ENPALS	8.182	245.460,00
INADEL	9.332	279.960,00
CPDEL	5.731	171.930,00
CPS	9.912	297.360,00
Totale quote	33.157	994.710,00

FONDO ALPHA - L'Istituto possiede n. 31.289 quote del fondo, pari al 30% del totale. Nel corso degli anni è stata conseguita una significativa performance nei rendimenti, principalmente grazie ad una attenta attività di valorizzazione locativa da parte della SGR. Per il futuro, non sono previsti ulteriori investimenti immobiliari e verrà avviata l'attività di graduale dismissione degli asset.

Al fine di evitare la concentrazione della dismissione nell'attuale fase negativa del mercato immobiliare, la durata del fondo è stata prorogata di ulteriori 15 anni rispetto alla scadenza originaria stabilita al giugno 2015, ferma restando la facoltà della SGR di completare anticipatamente la liquidazione del fondo, nell'interesse dei partecipanti.

Nel corso dell'anno 2016 non ci sono stati rimborsi parziali pro-quota né il fondo ha distribuito proventi.

In data 9 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione di IDEa Fimit Sgr ha approvato il Rendiconto di gestione per il 2016. Il valore unitario delle quote del Fondo alla data del 31 dicembre 2016 determinato in sede di Rendiconto era pari a Euro 3.099,824.

## Analisi voci dello stato patrimoniale

FONDO BETA – L’Istituto possiede n. 26.847 quote del fondo, pari al 10% del totale. Il Consiglio di Amministrazione di IDeA Fimit SGR SpA in data 19 dicembre 2014 ha deliberato, acquisita la preventiva approvazione da parte dall’Assemblea dei Partecipanti del Fondo in data 16 dicembre 2014, di prorogare in via “straordinaria” la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2017 per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio.

In data 9 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di IdeA Fimit SpA ha approvato il Rendiconto di gestione alla data del 31 dicembre 2016. Il valore unitario delle quote del Fondo alla data del 31 dicembre 2016, determinato in sede di Rendiconto era pari ad Euro 173,950.

Nel corso del 2016 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione IDeA Fimit Sgr rimborsi parziali pro-quota, non soggetti a ritenuta fiscale per un totale di Euro 281.893,50 imputato al capitolo finanziario 8E2113005 – “Realizzo altri titoli- f.di investimento risparmio gestito” ripartito come da prospetto sotto riportato.

Data rimborso	Rimborso pro-quota Euro	CPDEL	CPS	ENPAS	INADEL	ENPDEP	Rimborso Totale
		n. quote 9.948	n. quote 3.471	n. quote 5.264	n. quote 7.555	n. quote 609	
02/03/2016	1,50	14.922,00	5.206,50	7.896,00	11.332,50	913,50	40.270,50
05/10/2016	9,00	89.532,00	31.239,00	47.376,00	67.995,00	5.481,00	241.623,00
Totale							<b>281.893,50</b>

Nel corso dell’anno 2016, il Fondo non ha distribuito proventi.

FONDO SENIOR – L’Istituto possiede 377 quote del Fondo, pari al 69% del totale. Il Fondo, di cui l’INPDAP aveva sottoscritto quote mediante apporto di propri immobili, era originariamente focalizzato su investimenti immobiliari dedicati alle peculiari esigenze della popolazione anziana.

Nel corso del tempo il Regolamento di gestione del Fondo è stato oggetto di modifiche al fine di ampliare gli ambiti di investimento tipico in iniziative di carattere sociale relative al settore immobiliare estendendo la platea dei potenziali destinatari da quella ordinaria degli anziani ad altre tipologie di soggetti.

Nel corso del 2016, il Fondo non ha distribuito proventi.

In data 24 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione di IDeA Fimit Sgr ha approvato il Rendiconto di gestione al 31/12/2016. Il valore unitario della quota alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro

### Analisi voci dello stato patrimoniale

210.081,931.

FONDO ARISTOTELE – L'Istituto possiede la totalità delle n. 2.520 quote del Fondo. Il Fondo, è stato realizzato in esecuzione delle previsioni della L. 498/92 per l'effettuazione di investimenti in via indiretta nel settore dell'edilizia universitaria e degli istituti di ricerca.

Dall'avvio dell'operatività (luglio 2005) ad oggi, il Fondo ha impegnato oltre il 90% dei 630 milioni di euro sottoscritti da INPDAP strutturando un piano di investimenti di portata nazionale nei settori dell'edilizia universitaria e della ricerca scientifica.

In data 21 marzo 2016, in corrispondenza della Relazione annuale al 31 dicembre 2015 del Fondo è stato erogato un provento unitario lordo di Euro 4.942,00 per ciascuna delle n. 2.520 quote di proprietà delle gestioni ex INPDAP per un totale al netto delle imposte che ammonta ad Euro 9.215.841,60 imputato al capitolo finanziario 8E1308003 – "Dividendi e altri proventi su titoli azionari, partecipazioni ed altri titoli" ripartito tra le ex Gestioni in misura proporzionale alle rispettive quote del fondo, come da prospetto sotto riportato:

Gestione	ENPAS	INADEL	CPS	Totale
<b>Dividendi</b>				
21/03/2016	4.151.280,00	4.151.280,00	4.151.280,00	<b>12.453.840,00</b>
<b>Imposte</b>				<b>Totale</b>
21/03/2016	1.079.332,80	1.079.332,80	1.079.332,80	<b>3.237.998,40</b>

In data 20 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione di Fabbrica Immobiliare Sgr ha approvato il Rendiconto di gestione per il 2016. Il valore unitario delle quote del Fondo alla data del 31 dicembre 2016 è pari a Euro 257.383,262.

#### TITOLI DI STATO

In data 1 luglio 2016 è scaduto l'ultimo titolo di Stato detenuto sul portafoglio di proprietà dell'INPS gestione ex-INPDAP.

Il rimborso del CCT TV 01.07.2016 di valore nominale di Euro 31.060.000, è stato pari ad Euro 30.968.761,25 (imputato sul capitolo finanziario 8E2113003), al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 91.238,75 (imputata al capitolo finanziario 5U1208015).

A seguito di uno scarto di emissione, tale rimborso ha prodotto un

## Analisi voci dello stato patrimoniale

plusvalore pari ad Euro 437.087,00, in quanto come risulta da scheda allegata, il titolo risulta assunto in bilancio per un valore pari ad Euro 30.622.913,00.

Le cedole incassate relative al titolo sopra citato assommano ad Euro 35.330,75 al netto dell'imposta sostitutiva.

### PATRIMONIO MOBILIARE - GESTIONE EX ENPALS

A seguito della soppressione dell'ENPALS, per effetto dell'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'INPS ha, tra l'altro, acquisito la titolarità del complessivo patrimonio mobiliare dell'Ente soppresso, investito in strumenti finanziari diversi dalla liquidità detenuta presso la Tesoreria dello Stato, così costituito:

- partecipazione azionaria in IDeAFimit SGR SpA (speculare all'analogha partecipazione detenuta dall'INPDAP);
- quote del fondo immobiliare chiuso Fondo Gamma Immobiliare
- gestioni di portafoglio investite in valori mobiliari affidate a gestori esterni specializzati.
- titoli di Stato

Con riferimento al patrimonio mobiliare sopra descritto, con Determinazione Presidenziale n. 172 del 6 agosto 2012 erano stati adottati i criteri generali di disinvestimento del patrimonio mobiliare della gestione ex ENPALS.

La Determinazione in questione era stata trasmessa al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza da parte del Direttore Generale con nota prot. 2459 del 6 agosto 2013.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ne aveva preso atto con Deliberazione n. 6 del 9 aprile 2013.

Da ultimo, in esecuzione di quanto previsto dalla Determinazione Presidenziale n. 165 del 4 settembre 2013 avente ad oggetto "Piano di dismissione del patrimonio mobiliare della gestione ex ENPALS", è stata completata l'attività di smobilizzo delle gestioni di portafoglio affidate all'esterno, con la vendita sul mercato dei titoli diversi dai titoli governativi emessi dalla Repubblica Italiana ed il riversamento del relativo controvalore sui c/c dell'Istituto.

### Analisi voci dello stato patrimoniale

In attuazione di quanto sopra, sono state trasferite all'Istituto n. 13.283 quote di fondi mobiliari detenute in "Side Pockets" gestite da Pioneer Alternative Investments SGR, che sono state estinte nel corso del 2016 per un controvalore complessivo pari ad Euro 123.924,16 (sul capitolo finanziario 8E2113005 "realizzo altri titoli - f.di invest. risparmio gest"), realizzando un plusvalore pari ad Euro 15.750,16.

Inoltre tutti gli strumenti finanziari detenuti nell'ambito delle gestioni di portafoglio, affidati originariamente ai gestori esterni, erano stati completamente disinvestiti e i relativi controvalori dei disinvestimenti sono stati riversati progressivamente sul conto corrente dell'Istituto acceso presso la Tesoreria Centrale.

Il riversamento all'Istituto dei controvalori dei disinvestimenti da parte degli otto gestori (Aletti, Anima, Epsilon, Unipol, Credit Suisse, Groupama, SSGA e Deutsche Bank) è stato effettuato attraverso dei conti correnti aperti presso la banca depositaria BNP Paribas Security Service, per poi essere accreditato sul conto corrente numero 1339 della Tesoreria Provinciale.

In data 5 luglio 2016 infatti è stato accreditato un importo pari ad Euro 22.019,13, riferito al saldo presso la banca depositaria (imputato sul capitolo finanziario 8E1310099), ripartito tra le gestioni interessate "sportivi professionisti" e "lavoratori dello spettacolo", rispettivamente Euro 9.481,44 ed Euro 12.537,69.

All'interno del citato "Piano di dismissione del patrimonio mobiliare della gestione ex ENPALS" non era, invece, prevista la dismissione della partecipazione azionaria in IDEAFIMIT SGR SpA e delle quote del Fondo immobiliare Gamma, gestito dalla medesima SGR.

IDEAFIMIT SGR SPA - Nel richiamare, con riferimento agli aspetti comuni, quanto sopra descritto relativamente alla partecipazione detenuta dalla gestione ex INPDAP nella SGR, si rappresentano di seguito le informazioni di specifico rilievo per la partecipazione detenuta dall'ex ENPALS.

L'iniziale partecipazione al capitale della SGR da parte dell'ENPALS è riferibile alla data del 27 dicembre 2002, quando, attraverso l'esercizio del diritto di prelazione riconosciuto dai Patti Parasociali, l'INPDAP aveva acquistato da Capitalia e immediatamente ceduto ad ENPALS n. 7.350 azioni della società FIMIT SGR SpA, pari al 6,81% del Capitale

## Analisi voci dello stato patrimoniale

sociale.

Successivamente al passaggio ad Unicredit Group del controllo su FIMIT SGR SpA ed alla luce del venir meno dell'interesse di quest'ultimo al mantenimento della partecipazione nella SGR, nel corso del 2008 i soci di minoranza di FIMIT SGR SpA (INPDAP, ENPALS e il management della società attraverso la società IFIM srl), avevano condiviso l'opportunità di predisporre un progetto di sviluppo autonomo della società formulando al socio di maggioranza una proposta di acquisto della partecipazione da questi detenuta, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti (casce previdenziali, compagnie di assicurazione e altri investitori istituzionali).

Nell'ambito dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta dal socio di controllo Unicredit, l'INPDAP aveva ridimensionato la propria partecipazione nella società, attraverso la cessione ad ENPALS di una parte della stessa, nella misura di n. 8.843 azioni, pari al 8,19% del capitale sociale.

In tale occasione ENPALS aveva inoltre rilevato anche da Unicredit parte delle azioni da questo possedute, (n. 4.318 azioni, pari al 4% del capitale sociale), fino a raggiungere il numero di 20.511 azioni detenute al momento della soppressione.

Le partecipazioni detenute da INPDAP ed ENPALS nella società FIMIT SGR SpA alla data del 30 giugno 2008, rispettivamente pari a n. 33.157 azioni e a n. 20.511 azioni sono poi rimaste invariate fino alla menzionata operazione di fusione tra Fimit SGR SpA e First Atlantic Real Estate (FARE) SGR SpA, che ha dato origine a IDeA Fimit SGR SpA.

L'operazione si è perfezionata come fusione per incorporazione di First Atlantic Real Estate SGR (FARE) in FIMIT SGR, con contestuale cambio del nome di quest'ultima in IDeA FIMIT SGR. In tale ottica, sono state emesse nuove azioni della società, assegnate ai soci di FARE SGR, lasciando invariato il numero di azioni complessivamente detenute dai preesistenti soci FIMIT.

Anche a seguito dell'operazione di fusione, per INPDAP ed ENPALS è, pertanto, rimasto invariato il n. delle azioni in portafoglio (rispettivamente pari a n. 33.157 azioni e a n. 20.511 azioni) rispetto alla preesistente partecipazione societaria in FIMIT SGR.

### Analisi voci dello stato patrimoniale

Precedentemente al perfezionamento della fusione, le due SGR hanno emesso ed assegnato ai propri soci, in numero pari alle azioni detenute, strumenti finanziari partecipativi (rispettivamente denominati di classe "A" per Fimit e di classe "B" per FARE) finalizzati ad attribuire distintamente ed esclusivamente ai rispettivi azionisti i diritti economici connessi alle commissioni variabili relative ai fondi originariamente gestiti da ciascuna SGR, anche successivamente al perfezionamento della fusione.

Nel corso del 2016, in sede di approvazione del Rendiconto di gestione, l'Assemblea degli azionisti di IDeA Fimit SGR SpA ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari ad Euro 30,00, che, per la partecipazione INPS - Gestione ex-ENPALS - somma ad Euro 615.330,00, ripartito tra le gestioni "sportivi professionisti" e "lavoratori dello spettacolo", in misura proporzionale alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale ed imputato al capitolo finanziario 8E1308003 ("Dividendi e altri proventi su titoli azionari, partecipazioni e altri titoli"), come da prospetto seguente.

Gestione	Quote	Importo
Sportivi professionisti	6.566	196.980,00
Lavoratori dello spettacolo	13.945	418.350,00
	Totale quote	615.330,00

FONDO GAMMA - Per quanto riguarda, invece, il Fondo immobiliare Gamma, l'ENPALS deteneva, al momento della soppressione, n. 10.206 quote, pari al 99,6% del totale, mentre il restante 0,4% (pari a n. 39 quote) era detenuto da IDeA FIMIT SGR SpA, che ha istituito e gestisce il Fondo.

Il Fondo era stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 9 giugno 2004 e ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di istituzione dello stesso (fatta salva la facoltà per la SGR di prorogare la durata del Fondo per un periodo massimo di ulteriori 2 anni, ove, in relazione alla situazione del mercato, ciò fosse nell'interesse dei sottoscrittori e degli acquirenti, a qualsiasi titolo, delle quote del Fondo).

Il Fondo è riservato a investitori qualificati, di cui all'art. 1, comma 1, lett. h) del Decreto del Ministero del Tesoro n. 228 del 24 maggio 1999

## Analisi voci dello stato patrimoniale

e successive modifiche e integrazioni.

In data 24 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione di IDEa Fimit Sgr ha approvato il Rendiconto di gestione per il 2016. Il valore unitario delle quote del Fondo alla data del 31 dicembre 2016, determinato in sede di Rendiconto, è pari a Euro 25.566,276. Nel corso del 2016, il Fondo non ha distribuito proventi.

TITOLI DI STATO - La consistenza alla data del 01/01/2016 del patrimonio mobiliare investito in titoli di stato trasferito sul dossier titoli n.630055556 acceso presso BNL - BNP Paribas, successivamente al completamento del piano di disinvestimento sopra descritto, è riportato nel prospetto seguente.

Inps Rendiconto generale 2016

ISIN	DESCRIZIONE	Valore nominale
IT0004820426	ITALY BTPS 4.75% 12-01/06/2017	6.665.000,00
IT0004848831	ITALY BTPS 5.5% 12-01/11/2022	5.247.000,00
IT0004604671	ITALY BTPS I/L 2.1% 10-15/09/2021	7.400.000,00
IT0004863608	ITALY BTPS I/L 2.55%12-22/10/2016	1.600.000,00
IT0003934657	ITALY BTPS 4% 05-01/02/2037	5.690.000,00
IT0003745541	ITALY BTPS I/L 2.35% 04-15/09/2035	3.630.000,00
IT0004489610	ITALY BTPS 4.25% 09-01/09/2019	1.640.000,00
IT0004898034	ITALY BTPS 4.5% 13-01/05/2023	3.288.000,00
IT0004532559	ITALY BTPS 5% 01/09/2040	4.874.000,00
IT0004759673	ITALY BTPS 5% 11-01/03/2022	3.000.000,00
IT0001278511	ITALY BTPS 5.25% 98-01/11/2029	750.000,00
IT0004085210	ITALY BTPS I/L 2.1% 06-15/09/2017	4.500.000,00
IT0004019581	ITALY BTPS 3.75% 06-01/08/2016	2.290.000,00
IT0003535157	ITALY BTPS 5% 03-01/08/2034	1.024.000,00
IT0004513641	ITALY BTPS 5% 09-01/03/2025	2.697.000,00
IT0004536949	ITALY BTPS 4.25% 09-01/03/2020	2.032.000,00
IT0004545890	ITALY BTPS I/L 2.55% 09-15/09/2041	437.000,00
IT0003644769	ITALY BTPS 4.5% 04-01/02/2020	3.500.000,00
IT0004380546	ITALY 2.35P08-15/09/19 CPI	835.000,00
IT0004917958	ITALIE TV 13-220417 INDX	500.000,00
IT0004243512	ITALY 2.60P07-15/09/23 BTPS	200.000,00
IT0004716319	REPUBBLICA ITALIANA CCT EU TR 11-150418	500.000,00
IT0004712748	ITALIA 3.75P11-150416 B.T.P	1.100.000,00

Nel corso dell'anno 2016 sono stati rimborsati titoli arrivati a scadenza per un importo complessivo pari ad Euro 4.990.000,00 imputato al capitolo finanziario 8E2113003 - "Realizzo titoli di stato e assimilati", realizzando un plusvalore di Euro 2.310,00.

La ripartizione degli importi in questione tra le Gestioni ex ENPALS è riportata nei prospetti seguenti.